

COMMISSIONE IV
FINANZE E TESORO

CXCIX.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO 1953

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **SCOCA**

INDICE		PAG.
Comunicazione del Presidente:		
PRESIDENTE	2309	
Disegni di legge (Rinvio della discussione):		
Concessione alla Valle d'Aosta di acconti sulle quote di proventi erariali, per gli anni 1951 e 1952. (3096)	2309	
PRESIDENTE	2309	
Autorizzazione all'Amministrazione finanziaria alla spesa di lire 150.000.000 per la partecipazione del Demanio dello Stato al capitale dell'Ente autonomo « Fiera di Bolzano » (3107)	2310	
PRESIDENTE	2310	
BIASUTTI, <i>Relatore</i>	2310	
GAVA, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>	2310	
FACCHIN	2310	
Modificazioni alla legge doganale approvata con regio decreto 25 settembre 1940, n. 1424. (3113)	2310	
PRESIDENTE	2310	
CORBINO, <i>Relatore</i>	2310	
Disegno di legge (Discussione ed approvazione):		
Vendita a trattativa privata all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Napoli dell'area di metri quadrati 4.826 retrostante alla ex Caserma Bianchini di Napoli. (3106)	2310	
PRESIDENTE	2310, 2311	
		PAG.
		VICENTINI, <i>Relatore</i> 2310
		COSTA 2311
		GAVA, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> 2311
		MASTINO GESUMINO, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i> 2311
		CHIOSTERGI 2311
Votazione segreta :		
PRESIDENTE		2311
<hr/>		
La seduta comincia alle 9,30.		
TROIISI, <i>Segretario</i> , legge il processo verbale della seduta precedente.		
(È approvato).		
Comunicazione del Presidente.		
PRESIDENTE. Comunico che ai sensi dell'articolo 28 del regolamento, il deputato Facchin sostituisce, nella seduta odierna, il deputato De Martino Carmine.		
Rinvio della discussione del disegno di legge:		
« Concessione alla Valle d'Aosta di acconti sulle quote di proventi erariali per gli anni 1951 e 1952. (3096). »		
PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Concessione alla Valle d'Aosta di acconti sulle quote di proventi erariali, per gli anni 1951 e 1952.		

QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 1953

Secondo accordi testé intervenuti col relatore onorevole Chiaramello la discussione di questo disegno di legge è rinviata ad altra seduta. Se non vi sono osservazioni così può rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

Rinvio della discussione del disegno di legge: Autorizzazione dell'Amministrazione finanziaria alla spesa di lire 150 milioni per la partecipazione del Demanio dello Stato al capitale dell'Ente Autonomo « Fiera di Bolzano ». (3107).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca inoltre la discussione del disegno di legge: Autorizzazione all'Amministrazione finanziaria alla spesa di lire 150 milioni per la partecipazione del Demanio dello Stato al capitale dell'Ente autonomo « Fiera di Bolzano ».

Prego il relatore onorevole Biasutti di svolgere la sua relazione su questo disegno di legge.

BIASUTTI, *Relatore*. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, premetto che all'articolo 2 del disegno di legge in discussione si provvede alla copertura dell'onere finanziario con un'aliquota delle maggiori entrate di cui al secondo provvedimento legislativo di variazioni al bilancio dell'esercizio finanziario 1951-52, già chiuso. Pertanto questo disegno di legge non può essere discusso, ed eventualmente approvato, perché la Commissione finanze e tesoro ha più volte deliberato che non è possibile utilizzare fondi di esercizi già chiusi se prima tale utilizzazione non è preceduta da un provvedimento legislativo che è già stato altre volte sollecitato al Ministero del tesoro e che mi risulta sia stato presentato in questi giorni alla Camera.

GAVA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Confermo quanto ha già detto il relatore giacché il provvedimento che autorizza a valersi delle disponibilità di bilancio degli esercizi già chiusi è stato presentato alla Camera in questi giorni.

FACCHIN. Ma il provvedimento di cui trattasi basta che sia semplicemente presentato od occorre anche che sia approvato perché la Commissione possa discutere il disegno di legge ora in esame?

PRESIDENTE. Evidentemente occorre che esso sia anche approvato.

Se non vi sono altre osservazioni può rimanere stabilito che la discussione del presente disegno di legge si intende rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Rinvio della discussione del disegno di legge: Modificazioni alla legge doganale approvata con regio decreto 25 settembre 1940, n. 1424. (3113).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Modificazioni alla legge doganale approvata con regio decreto 25 settembre 1940, n. 1424.

Prego il relatore onorevole Corbino, di svolgere la sua relazione su questo disegno di legge, già approvato dal Senato.

CORBINO, *Relatore*. Chiedo il rinvio della discussione del presente provvedimento perché ho necessità di verificare alcuni dati relativi al provvedimento medesimo.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni al riguardo, può rimanere stabilito che anche questo disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Discussione del disegno di legge: Vendita a trattativa privata all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Napoli dell'area di metri quadrati 4.826 retrostante all'ex-Caserma Bianchini di Napoli. (3106).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Vendita a trattativa privata all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Napoli dell'area di metri quadrati 4.826 retrostante alla ex-Caserma Bianchini di Napoli.

In sostituzione del relatore Valsecchi, temporaneamente assente, prego l'onorevole Vicentini di voler illustrare questo provvedimento.

VICENTINI, *Relatore*. Onorevoli colleghi, a seguito della costruzione della via Marittima in Napoli è rimasta avulsa dal compendio costituente l'ex-Caserma Bianchini un'area di metri quadrati 4.826 delimitata da detta nuova via, da via Stella Polare, dall'antica sede di Via Nicola Capasso e da via del Sebeto.

L'area è stata richiesta in acquisto dall'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Napoli per la costruzione di case di abitazione a favore degli sfrattati da altri immobili da demolire in dipendenza della costruzione della predetta nuova arteria cittadina.

Non vi sono ostacoli all'accoglimento della richiesta, dato che tutto il compendio dell'ex Caserma Bianchini è stato definitivamente dismesso dal Ministero della difesa e non sus-

QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 1953

sistonò esigenze statali circa l'utilizzazione dell'area in parola.

L'Ufficio tecnico erariale di Napoli ha attribuito alla ripetuta area il valore di lire 34 milioni, e l'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Napoli ha offerto di corrispondere un prezzo pari a tale valore, dichiarandosi anche disposto a versarlo in unica soluzione. Il Ministero è venuto nella determinazione di accettare l'offerta anzidetta e di procedere quindi alla vendita, tenuto conto delle finalità perseguite dall'acquirente.

Poiché, però, il valore dell'immobile supera il limite entro il quale è consentita, ai sensi delle vigenti disposizioni, la vendita dei beni patrimoniali dello Stato a trattativa privata, si è predisposto il presente disegno di legge che invito i colleghi ad approvare.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

COSTA. Desidererei conoscere quale sia il reimpiego della somma.

GAVA, Sottosegretario di Stato per il tesoro. La somma versata dall'Istituto delle case popolari va in entrata al bilancio dello Stato.

MASTINO GESUMINO, Sottosegretario di Stato per le finanze. Entra nelle casse dello Stato come tutti i proventi.

COSTA. Si tratta quindi di entrata per movimento di capitali. Siccome il provento proviene da una alienazione, nel movimento di capitale vi deve essere la contropartita.

GAVA, Sottosegretario di Stato per il tesoro. Può anche darsi che vi sia la contropartita. In ogni caso il provento entra nel bilancio dello Stato.

CHIOSTERGI. Data la finalità del provvedimento sarei d'avviso che non si facessero sorverchie difficoltà alla sua approvazione. Napoli, di cui si sta discutendo al Senato una apposita legge allo scopo di cercare di riparare i danni immensi subiti, ha bisogno di questi fabbricati per poter dare asilo agli sfrattati e perciò credo sia opera giusta da parte della nostra Commissione di approvare senz'altro il provvedimento in discussione.

Per quanto riguarda il movimento dei capitali potremmo restare, secondo me, anche nei limiti della gestione del tesoro alla quale affluisce l'importo dell'alienazione fatta in questo caso dal Demanio.

Quando si farà il decreto ministeriale per l'adempimento dell'alienazione, allora si effettuerà l'imputazione al capitolo dell'entrata. Sarà in tal momento che appunto tale questione si deciderà.

Ecco perché ho chiesto la parola per sollecitare l'approvazione del presente disegno di legge.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni dichiaro chiusa la discussione generale.

Do lettura dell'articolo unico:

« Il Ministro delle finanze è autorizzato a vendere, a trattativa privata, per il prezzo di lire 34.000.000, all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Napoli, l'area edificabile appartenente al patrimonio dello Stato estesa metri quadrati 4.826, retrostante all'ex-caserma Bianchini di Napoli, compresa tra la nuova sede della Via Marittima, la via Stella Polare, l'antica sede della via Nicola Capasso e la via del Sebeto.

Il Ministro per le finanze provvederà all'approvazione del relativo atto con proprio decreto ».

Trattandosi di articolo unico e non essendo stati presentati emendamenti, il disegno di legge sarà votato subito a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato n. 3106 e del disegno e della proposta di legge n. 2873 e n. 2705 esaminati nella precedente seduta del 6 febbraio 1952.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

« Vendita a trattativa privata all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Napoli dell'area di metri quadrati 4.826 retrostante all'ex-caserma Bianchini di Napoli ». (3106):

Presenti e votanti	30
Maggioranza	16
Voti favorevoli	27
Voti contrari	3

(La Commissione approva).

« Modifiche ed innovazioni al vigente testo unico sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane » (2873):

Presenti e votanti	30
Maggioranza	16
Voti favorevoli	27
Voti contrari	3

(La Commissione approva).

QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 1953

e della proposta di legge:

DE' COCCI ed altri: « Provvedimento a favore dei titolari di pensioni privilegiate ordinarie » (2705):

« Provvedimento a favore dei titolari di pensioni privilegiate ordinarie » (2705):

Presenti e votanti	30
Maggioranza	16
Voti favorevoli	28
Voti contrari	2

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Balduzzi, Barbina, Bavaro, Biasutti, Casoni, Castelli Avolio, Cavallari, Chiaramello, Chini Coccoli Irene, Chiostergi, Corbino, Costa, De Martino Francesco, De Palma, Ferreri, Ghislandi, Guggenberg, Mannironi, Petrilli, Pieraccini, Ponti, Saggin, Scarpa, Scoca, Troisi, Tudisco, Valsecchi, Vicentini, Walter, Zagari.

La seduta termina alle 11.